

Parrocchia Santi Apostoli Pietro e Paolo

p.za don Paolo Cairolì, 2 - 21052 Busto Arsizio (VA)

tel. 0331.639515 - don Stefano: 333.8475944

asilo parrocchiale: 351.5654050 - centro arcobaleno: 328.5871961

www.santiapostolibusto.it - mail: santiapostolibusto@gmail.com



NEL SEGNO DELLA GIOIA

Non è esattamente uno di quelli che si lasci facilmente ricordare, o che colpiscono e invogliano a leggere... Ma che il titolo scelto dal nostro Arcivescovo per la sua Proposta Pastorale dell'anno che va ad iniziare sia suggestivo è indubbio.

«*Che allegria c'è? Di che godono tutti costoro?*» è la frase che Manzoni mette sulle labbra (o almeno in cuore) all'Innominato, quando - dopo una notte tormentata dai rimorsi e dai pensieri più cupi -, richiamato dal suono festoso delle campane dei paesi che si stendono ai piedi del suo castello, si affaccia alla finestra e vede schiere di gente (lui la chiama «*la canaglia*») che vestita a festa muove verso la chiesa dove - da lì a poco - incontrerà il Cardinal Federigo.

L'immagine è bellissima, e - scrivevamo sopra - efficace: c'è un modo di vivere che diventa segno, interrogativo, a volte 'scandalo'. Così è per l'Innominato: la letizia con la quale la gente si avvia al luogo della festa lo provoca, gli fa sentire in maniera ancora più acuta il vuoto del suo cuore, lo costringe a uscire dalla solitudine alla quale il suo male lo condanna.

Se dunque la Proposta Pastorale dell'anno scorso («*Tra voi però non sia così*») invitava a fissare l'attenzione sulla «differenza» cristiana, quella di quest'anno suggerisce che è precisamente questa 'originalità' (il nostro Arcivescovo ama utilizzare questo termine...) a costituire il cuore dell'annuncio. «*La missione - scrive in apertura di Lettera - è la docilità al Signore Gesù che vuole i suoi discepoli luce del mondo, sale della terra, lievito che fermenta la pasta. Le immagini di Gesù indicano un modo, uno stile di presenza, piuttosto che un calendario di iniziative. La missione è essere, prima che fare*».

E a dare concretezza a questo principio, ecco subito il riferimento a una parola di Papa Leone: «*questo è il cuore della missione della Chiesa: non amministrare un potere sugli altri, ma comunicare la gioia di chi è stato amato proprio quando non lo meritava. È la forza che ha fatto nascere e crescere la comunità cristiana: uomini e donne che hanno scoperto la bellezza di tornare alla vita per poterla donare agli altri*».

Il suggerimento (che raccoglieremo: ma ne parleremo



a tempo opportuno) è quello di lasciarsi accompagnare nel cammino di questo Anno pastorale dalla meditazione della Prima Lettera di Pietro. Sono proprio quelle pagine a consegnarci l'immagine di una Comunità capace di vivere nella gioia anche in situazioni difficili («*siete ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere per un po' di tempo afflitti da varie prove*», scrive con ammirata riconoscenza l'Apostolo), e animata da una speranza luminosa, che evidentemente 'interroga', se è vero che i destinatari della lettera sono esortati a rispondere a chiunque ne "domandi ragione"

(1Pt 3, 15).

«Il festoso suono delle campane di Chiuso che si diffonde fino al tetro castello dell'Innominato potrebbe essere un'immagine suggestiva per parlare della missione della Chiesa nel nostro tempo e nel nostro territorio»: così si chiude la Lettera Pastorale. «La Chiesa è un popolo che si raduna, è convocato da una promessa di gioia, di benedizione, di sapienza. La gioia, la festa del popolo diventa suono festoso che raggiunge tutte le case, tutte le storie e tutte le inquietudini e le angosce. Così vorremmo essere: un invito alla gioia di Dio».



si riparte!

Nei prossimi giorni, l'Oratorio - semideserto in questo caldo agosto (tant'è che se n'è impadronito uno scoiattolo, che scorrazzava felice in cortile, e persino un leprotto, comparso timidamente una sera...) - tornerà a popolarsi di voci e di giochi: ... riaprirà infatti il **Centro Arcobaleno**, che fino all'inizio delle Scuole accoglierà bambini e ragazzi sia al mattino che al pomeriggio, per poi, con l'apertura dell'anno scolastico, entrare nei suoi ritmi normali. A proposito... Se **giovani universitari** - compatibilmente con gli orari di frequenza - o **adulti** liberi almeno un giorno da altri impegni vogliono dare una mano offrendo un'oretta di **volontariato**, il nostro **DopoScuola** ne gioverebbe sicuramente! Fatevi vivi!



Battesimi

Viene esposto in bacheca in questi giorni il **Calendario delle Celebrazioni dei Battesimi** dell'intero anno pastorale (da qui a luglio 2027). I Genitori che intendono chiedere il Sacramento per i loro bimbi, possono già consultarlo e - una volta scelta la data preferita - contattare d. Stefano per accordarsi in merito. Sono indicate anche alcune date in cui si tiene un **breve incontro "preparatorio"**, cui i Genitori sono invitati a partecipare.

Celini



Domenica prossima, **6 settembre**, ospiteremo il **CeLIM** (Centro Laici Italiani per le Missioni), che - alle porte della chiesa sarà presente con la sua Campagna **"Dona un SorRiso"** (il gioco di parole allude ovviamente al fatto che, per i progetti caritativi dell'Associazione, saranno vendute confezioni di riso). Per chi vuole saperne di più: www.celim.it



Piccola Lourdes

Tra i momenti che segnano la 'ripartenza' dopo la pausa estiva, c'è per noi tradizionalmente quello della "Piccola Lourdes", con la celebrazione della Messa alla Grotta cui sono invitati in maniera particolare **ammalati e anziani**.

Si terrà **domenica 13**, e sarebbe bello che chi ha familiari o vicini infermi, si impegnasse ad accompagnarli.

Amministreremo anche il Sacramento dell'Unzione, per il quale invitiamo a leggere il piccolo 'approfondimento' qui sotto...

il Sacramento dell'Unzione



Alcuni, ancora, preferiscono attendere che l'infermo sia "incosciente": "*così - dicono - non si spaventa*".

All'opposto, c'è chi la darebbe anche a chi ha l'influenza: "*tanto - si pensa - male non fa*".

Ai primi, basterebbe ricordare che il Sacramento si chiama "Unzione degli Infermi", e non "estrema unzione". Per gli altri, gioverebbe un chiarimento su cosa significhi - nell'intenzione della Chiesa - essere "infermi". Ci aiuta in questa definizione quanto scrive il Codice di Diritto Canonico, al can. 1004:

*§1. L'unzione degli infermi può essere amministrata al fedele che per malattia o vecchiaia **comincia a trovarsi in pericolo**.*

*§2. Questo sacramento può essere ripetuto se l'infermo, dopo essersi ristabilito, sia ricaduto nuovamente in **una grave malattia** o se, nel decorso della medesima, il **pericolo sia divenuto più grave**.*

Bisogna dunque aspettare di essere in fin di vita, per ricevere questo Sacramento? Certamente no. Allora, basta essere influenzati, soffrire di reumatismi o far parte della Terza Età? Neanche. L'Unzione è il Sacramento di chi vive (per infermità o per età) quella fase della vita in cui **la prospettiva del suo termine si fa più concreta**, e inizia a fare sentire il suo peso sull'animo. E a fronte di questo realistico "pericolo di vita" che la Grazia dell'Unzione produce il suo effetto. Così scrive il Catechismo della Chiesa Cattolica (n. 1520):

*"La grazia fondamentale di questo sacramento è una grazia **di conforto, di pace e di coraggio** per superare le difficoltà proprie dello stato di malattia grave o della fragilità della vecchiaia. Questa grazia è un dono dello Spirito Santo che rinnova la fiducia e la fede in Dio e fortifica contro le tentazioni del maligno, cioè **contro la tentazione di scoraggiamento e di angoscia di fronte alla morte**".*

Si tratta dunque di un aiuto prezioso, da ricevere perché alimenti la fede e la speranza (e magari - dice ancora il Catechismo - ottenga, "se è volontà di Dio", anche la guarigione del corpo). Altri scopi (o nessuno scopo) è magia!

Gruppo Famiglie



Riprende il suo cammino, dopo le Vacanze estive insieme, **sabato 5 settembre**. Come sempre, S. Messa alle ore 18, poi momento di "scambio", e cena condivisa.



Calendario Settimanale

DOMENICA 30 AGOSTO - I dopo il Martirio del Precursore Is 65,13-19; Sal 32; Ef 5,6-14; Lc 9,7-11	
9:00 <i>Cuvello Lina; def. fam. Melloncelli</i> 11:00 pro popolo	
LUNEDÌ 31 AGOSTO 1Pt 1,1-12; Sal 144; Lc 15,8-10	
8:30 <i>Angelina, Marta e Orlando</i>	
MARTEDÌ 1 SETTEMBRE 1Pt 1,13-21; Sal 102; Lc 16,1-8	
8:30 <i>def. fam. Aprea e Castellano</i>	ore 21 - Consiglio Pastorale
MERCOLEDÌ 2 SETTEMBRE 1Pt 1,22 - 2,3; Sal 33; Lc 16,9-15	
8:30	ore 15 - Gruppo Terza Età
GIOVEDÌ 3 SETTEMBRE - s. Gregorio Magno (m) 1Pt 2,4-12; Sal 117; Lc 16,16-18	
18:30 <i>Mario Casiraghi; Eugenio Crespi</i>	ore 17.45 - Adorazione eucaristica ore 21 - Consiglio dell'Oratorio
VENERDÌ 4 SETTEMBRE 1Pt 2,13-25; Sal 22; Lc 16,19-31	
8:30	
SABATO 5 SETTEMBRE Dt 11,18-24; Sal 94; Ef 2,11-18; Lc 17,20-21	
18:00 <i>Maria e Pietro, Loredana, Lina Carla e Luigi; Giorgio, Ezio e Rosetta</i>	ore 16 -17.45 - Confessioni dalle ore 18 - Gruppo Famiglie
DOMENICA 6 SETTEMBRE - Il dopo il Martirio del Precursore Is 60,16b-22; Sal 88; 1Cor 15,17-28; Gv 5,19-24	
9:00 11:00 pro popolo 18:00	<i>Alle S. Messe è presente il CeLIM, con la campagna "Dona un SorRiso"</i>



Catechesi sulla Liturgia

In questi mesi, papa Leone ha dedicato le sue **udienze del mercoledì** alla **Liturgia**, commentando la Costituzione del Vaticano II "*Sacrosanctum Concilium*". Le abbiamo raccolte in un **volumetto**, a disposizione da domenica...